

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Decreto n.O.L.

SEL 23/02/2022

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L. 241/1990 "Norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il D.lgs. 230/1995 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili";

**VISTO** il D.L. 67/1997 "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", convertito con modificazioni dalla L. 135/1997;

VISTO la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale";

VISTO il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 308/2006 "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il protocollo di intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione stipulato il 26 luglio 2012 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del porto di Taranto;

VISTO il D.L. 129/2012 "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito dalla L. 171/2012;

VISTO il D.L. 1/2015, convertito con modificazioni in L. 4 marzo 2015 n. 20, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto";

VISTO in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, così come convertito in Legge 20/2015 il quale prevede che, "ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171";



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

- VISTO inoltre, i commi 2 e 3 dell'art. 6, del richiamato D.L. n. 1/2015 così come modificato dalla legge di conversione n. 20/2015, che individuano le risorse da trasferire sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e destinate alla realizzazione delle suddette misure;
- VISTO il D.P.C.M. del 08/07/2014 relativo alla nomina della dr.ssa Vera Corbelli quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e le relative proroghe disposte con D.P.C.M. del 08/07/2015, D.P.C.M. del 07/07/2016, D.P.C.M. del 06/07/2017, D.P.C.M. del 24/07/2018 e D.P.C.M. 06/08/2019;
- VISTO il D.P.C.M. del 19/11/2015 relativo alla nomina della dr.ssa Vera Corbelli quale Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte e la relativa proroga disposta con D.P.C.M. del 07/12/2016;
- VISTO il comma 2 dell'art.3/bis del D.L. n. 243 del 29/12/2016, convertito con modificazione dalla L. n. 18 del 27/02/2017, che dispone che le funzioni e i poteri del citato Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività previste al comma 1 del medesimo articolo;
- VISTO il comma 1 dell'art.3/bis del D.L. n. 243 del 29/12/2016, convertito con modificazione dalla L. n. 18 del 27/02/2017, che dispone che il Commissario straordinario ......è autorizzato ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin Spa, Società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate;
- VISTO il Decreto n. 09 del 13/04/2017 del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio del Comune di Statte, con il quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione con la Sogin S.p.A.;
- VISTO l'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. 241/1990, stipulato in data 13/04/2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A.;
- VISTO il Decreto n. 10 del 14/04/2017, con il quale il *Commissario Straordinario* ha impegnato le risorse per l'esecuzione dell'Accordo pari a € 7.138.466,00 oltre I.V.A. ed accessori di legge se dovuti, con i fondi di cui all'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, convertito in Legge n.20/2015, accreditati sulla contabilità speciale n. 5752 intestata



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

- al Commissario Straordinario per la Bonifica di Taranto, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto;
- VISTO il Decreto n.15 del 22/05/2017 con il quale il *Commissario Straordinario* ha nominato il Dott. Gennaro Capasso quale del Responsabile del Procedimento del citato Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990;
- VISTO il Decreto n. 16 del 31/05/2017 con il quale il *Commissario Straordinario* ha trasferito alla Sogin S.p.A, quale anticipo sulle risorse impegnate, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Collaborazione, l'importo di € 1.427.693,20;
- VISTO il Decreto n. 29 del 16/11/2017 con il quale il *Commissario Straordinario* ha approvato lo schema di integrazione all'Accordo di Collaborazione;
- VISTA l'integrazione all'Accordo di Collaborazione sottoscritta in data 17/11/2017;
- VISTA la nota prot. cs n. 36 del 11.02.2016, con la quale il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato, in analogia a quanto già adottato per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, che la gestione del Commissario Straordinario per la messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nel sito ex Cemerad venisse accompagnata da una specifica contabilità speciale;
- VISTA la nota ministeriale MEF/GRS/prot. n. 11722 del 10/03/2016 (acquisita al protocollo commissariale con il n. 69 del 11/03/2016) con la quale il MEF ha ritenuto non necessario tale adempimento in quanto, in capo alla dott.ssa Vera Corbelli, risultava già aperta una contabilità speciale in qualità di Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- VISTA la nota prot. cs n. 203 del 15.09.2020, con la quale il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, ha richiesto nuovamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato, tenuto conto che il mandato della dottoressa Corbelli a Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto è terminato il 07.07.2020, l'apertura di apposita contabilità speciale;
- VISTA la nota ministeriale MEF/RGS/prot. n. 200830 del 06/10/2020 (acquisita al protocollo commissariale con il n. 229 del 07/10/2020) con la quale il MEF, richiamando l'articolo 3, comma 5-bis, del D.L. 5 gennaio 2015, n. 1, che prevede la destinazione di 10 milioni di euro a valere sulla contabilità speciale n. 5752, intestata "COM STRA TARANTO DL N 129-12", aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.L. 7 agosto



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

2012, n. 129, ma nulla dispone in merito all'apertura di una ulteriore contabilità speciale, ha comunicato che la richiesta non può, al momento, essere accolta, in quanto l'apertura di una contabilità speciale può essere disposta in applicazione di una specifica disposizione legislativa, ovvero laddove sia prevista espressamente nell'articolato di un'ordinanza o sia stata attivata la procedura di cui agli articoli 8 e 10 del D.P.R. 20/04/1994, n. 367 (stipula di un Accordo di programma tra più Amministrazioni, individuazione del funzionario delegato, durata dell'intervento, entità del finanziamento etc.).

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 02/10/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 03/112020 con il quale il Prefetto di Taranto, dr. Demetrio Martino, è nominato Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto per il periodo di un anno, richiamato, nelle seguenti premesse, come Commissario "Taranto";

#### **CONSIDERATO:**

- CHE l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/2015, convertito con modificazioni dalla L. 20/2015, destina fino a dieci milioni di euro per l'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/2012 ed intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- CHE l'art. 6, commi 2 e 3, del D.L. 1/2015, individua le risorse da trasferire sulla predetta contabilità speciale;
- CHE l'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. del 19/11/2015 di nomina del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte, riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, con conseguente inserimento negli elenchi di cui all'art. 13 del D.L. 67/1997;
- CHE l'art. 3, comma 2 del D.P.C.M. di nomina assegna al *Commissario Straordinario* il compito di predisporre un cronoprogramma tecnico, economico ed operativo, relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

- CHE con nota n. 47 del 26/02/2016 il *Commissario Straordinario*, in ottemperanza alla previsione del citato art. 3 comma 2 del D.P.C.M., ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il crono programma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;
- CHE con nota prot. n. 1563 del 27/04/2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il cronoprogramma tecnico, economico ed operativo, predisposto dal Commissario Straordinario;
- CHE con Decreto n. 6 del 29/04/2016 il *Commissario Straordinario* ha disposto l'esecuzione delle attività in conformità al cronoprogramma sopra richiamato;
- CHE l'art. 3, comma 3 del citato D.P.C.M. consente al *Commissario Straordinario* di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90;
- CHE la Sogin S.p.A è l'organismo di diritto pubblico responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi compresi quelli prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare, nonché preposto all'individuazione, realizzazione e gestione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del relativo Parco Tecnologico;
- CHE per quanto sopra, il *Commissario Straordinario* ha stipulato il richiamato Accordo di Collaborazione in data 13/04/2017 con la Sogin S.p.A.;
- CHE il *Commissario Straordinario* ha aggiornato periodicamente il Tavolo Istituzionale e tutte le altre Amministrazioni interessate, in merito all'avanzamento fisico ed economico delle attività di bonifica del sito ex Cemerad. Inoltre, sin dalle fasi iniziali, le attività poste in essere ed eseguite sono state oggetto di relazione alla Commissione parlamentare d'inchiesta sugli illeciti ambienti in varie audizioni (seduta dell'8.03.2016 c/o la Prefettura di Taranto in tale occasione la Commissione ha anche effettuato un sopralluogo presso il sito ex Cemerad in data 09.03.2016 seduta del 3 aprile 2017; ulteriori aggiornamenti sono stati forniti dal Commissario Straordinario con relazioni e sintesi inviate con note prot. n. 24 del 25.01.2018 n. 77 del 19.03.2018 n. 98 del 13.04.18 n. 05 del 13.01.2020 e n. 158 del 15.06.2020);
- CHE le criticità riscontrate nell'attuazione dell'intervento (messa in sicurezza pareti deposito, riconfezionamento colli e conseguente incremento numero dei trasporti, aumenti costi smaltimento presso Enea, ecc.), ha comportato una variazione in aumento dei costi previsti. Tale criticità è stata manifestata, altresì, a tutte le Istituzioni a vario titolo interessate (*Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, al Sottosegretario della Presidenza del*



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Consiglio dei Ministri, al Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esso correlati, al Consigliere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Direttore Generale dell'ECi del Ministro dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, al Capo Dipartimento DiTEI del Ministro dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, alla Struttura di Missione InvestItalia);

- VISTO il Decreto n. 09 del 11/06/2018 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Aprile Giugno 2017, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 107.707,04 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 228 del 11/05/2018 di € 118.477,74, di cui € 107.707,04 per imponibile ed € 10.770,70 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 29 del 20/12/2018 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Luglio Settembre 2017, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 144.457,74 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 477 del 12/12/2018 di € 158.903,51, di cui € 144.457,74 per imponibile ed € 14.445,77 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 03 del 19/02/2019 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Ottobre Dicembre 2017, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 206.981,63 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 54 del 13/02/2019 di € 227.679,79, di cui € 206.981,63 per imponibile ed € 20.698,16 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 11 del 09/05/2019 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il riconoscimento dei costi indiretti per le spese generali a consuntivo del rendiconto 2017 in attuazione dell'art. 3 del paragrafo 4 sub. 3 Modalità e tempistiche per la rendicontazione dell'Allegato 2 Economico Amministrativo dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017, per un importo complessivo di € 32.211,70, come da fattura n. 0000000181 del 30/04/2019 di € 35.432,87, di cui € 32.211,70 per imponibile ed € 3.221,17 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;

W



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

- VISTO il Decreto n. 15 del 27/06/2019 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Gennaio Marzo 2018, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 182.958,78 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 0000000304 del 18/06/2019 di € 201.254,66 di cui € 182.958,78 quale imponibile per le attività prestate periodo Gennaio Marzo 2018 e € 18.295,88 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 17 del 15/07/2019 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Aprile Giugno 2018, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 119.582,23 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 330 del 04/07/2019 di € 131.540,45 di cui € 119.582,23 quale imponibile per le attività prestate periodo Aprile Giugno 2018 e € 11.958,22 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 18 del 26/07/2019 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Luglio Settembre 2018, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 81.076,49 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 389 del 17/07/2019 di € 89.184,14 di cui € 81.076,49 quale imponibile per le attività prestate periodo Luglio Settembre 2018 e € 8.107,65 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 22 del 18/10/2019 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Ottobre Dicembre 2018, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 590.105,50 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 504 del 14/10/2019 di € 649.116,05 di cui € 590.105,50 quale imponibile per le attività prestate periodo Ottobre Dicembre 2018 e € 59.010,55 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 23 del 28/10/2019 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il riconoscimento dei costi indiretti per le spese generali a consuntivo del rendiconto 2018 in attuazione dell'art. 3 del paragrafo 4 sub. 3 Modalità e tempistiche per la rendicontazione dell'Allegato 2 Economico Amministrativo dell'Accordo di



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017, per un importo complessivo di  $\in$  41.629,49, come da fattura n. 517 del 23/10/2019 di  $\in$  45.792,44, di cui  $\in$  41.629,49 per imponibile ed  $\in$  4.162,95 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;

- VISTO il Decreto n. 5 del 01/04/2020 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Gennaio Marzo 2019, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 488.687,27 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 108 del 09/03/2020 di € 537.556,00 di cui € 488.687,27 quale imponibile per le attività prestate periodo Gennaio Marzo 2019 e € 48.868,73 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 8 del 15/06/2020 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Aprile Giugno 2019, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 472.867,86 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 252 del 09/06/2020 di € 520.154,65 di cui € 472.867,86 quale imponibile per le attività prestate periodo Aprile Giugno 2019 e € 47.286,79 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 17 del 09/10/2020 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Luglio Settembre 2019, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 444.599,56 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 383 del 14/09/2020 di € 489.059,52 di cui € 444.599,56 quale imponibile per le attività prestate periodo Luglio Settembre 2019 e € 44.459,96 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 20 del 27/11/2020 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Ottobre Dicembre 2019, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 644.656,72 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 448 del 14/09/2020 di € 644.656,72 di cui € 586.051,56 quale imponibile per le attività prestate periodo Ottobre Dicembre 2019 e € 58.605,16 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

- VISTO il Decreto n. 21 del 22/12/2020 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Gennaio Marzo 2020, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 419.361,62 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 533 del 15/12/2020 di € 419.361,62 di cui € 381.237,84 quale imponibile per le attività prestate periodo Gennaio Marzo 2020 e € 38.123,78 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 02 del 16/02/2021 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Aprile Giugno 2020, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 441.337,95 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 43 del 09/02/2021 di € 441.337,95 di cui € 401.216,32 quale imponibile per le attività prestate periodo Aprile Giugno 2020 e € 40.121,63 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 03 del 01/03/2021 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, per il riconoscimento dei costi indiretti per le spese generali a consuntivo del rendiconto 2019 in attuazione dell'art. 3 del paragrafo 4 sub. 3 Modalità e tempistiche per la rendicontazione dell'Allegato 2 − Economico Amministrativo dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 per un importo complessivo di € 121.118,79 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 62 del 22/02/2021 di € 121.118,79 di cui € 110.107,99 quale imponibile per il riconoscimento dei costi indiretti per le spese generali a consuntivo del rendiconto 2019 ed € 11.010,80 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTO il Decreto n. 06 del 27/04/2021 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Luglio Settembre 2020, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 453.231,24 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 140 del 21/04/2021 di € 453.231,24 di cui € 412.028,40 quale imponibile per le attività prestate periodo Luglio Settembre 2020 e € 41.202,84 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- VISTA la documentazione trasmessa dalla Sogin S.p.A. in merito alla rendicontazione delle spese per le attività svolte per il periodo Ottobre Dicembre 2020 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 55 del 19/03/2021 con il relativo

Di



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

allegato informatico, nonché della richiesta di integrazioni e chiarimenti alla rendicontazione Ottobre – Dicembre 2020 acquisita al prot. n. 85 del 30/04/2021 e del relativo riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti alla rendicontazione Ottobre – Dicembre 2020 trasmessa dalla Sogin, acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 87 del 06/05/2021;

- VISTA l'attestazione di regolare svolgimento delle attività e di rendicontazione della spesa sottoscritta dal Responsabile del Procedimento ha trasmesso con nota prot. n. 5/int. del 14/05/2021, con la quale si attesta che, in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni, la Sogin S.p.A. ha regolarmente svolto le prestazioni per il periodo Ottobre − Dicembre 2020 e ha rendicontato con le modalità previste spese sostenute per € 1.045.705,54 di cui sono state riconosciute spese per € 1.045.533,80;
- **RILEVATO** che le spese non ammissibili rendicontate per il periodo Ottobre Dicembre 2020 sono pari ad € 171,74;
- **RILEVATO** che le spese ammissibili rendicontate per il periodo Ottobre Dicembre 2020 sono pari ad € 1.045.533,80;
- RILEVATO che il Responsabile del Procedimento, in applicazione dell'art. 8 dell'accordo, ha provveduto, nell'attestazione di regolare svolgimento delle attività e di rendicontazione della spesa, al recupero di parte dell'anticipo del 20% trasferito a seguito del Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 31/05/2017, riducendo, quindi, il credito della Sogin S.p.A. di € 209.106,76 e determinandolo in € 836.427,04, fissando la restante parte dell'anticipo da recuperare in € 63.696,99;
- VISTA la fattura n. 178 del 18/05/2021 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario n. 96 del 18/05/2021 di € 920.069,74 di cui € 836.427,04 per imponibile per il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Ottobre Dicembre 2020 in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni ed € 83.642,70 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 dalla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c P. IVA 05779721009;
- VISTO il Decreto n. 07 del 01/06/2021 con il quale è stato disposto, alla Sogin SpA, il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Ottobre Dicembre 2020 2020, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € € 920.069,74 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 178 del 18/05/2021 di € 920.069,74 di cui € 836.427,04 quale imponibile per le attività prestate periodo Ottobre Dicembre 2020



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

e € 83.642,70 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;

### **CONSIDERATO**

CHE con nota prot. CS n. 101/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad ha trasmesso al Commissario "Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, il decreto di liquidazione n.7 del 01.06.2021 richiedendone il pagamento;

CHE con nota prot. n. 30890 del 09.06.2021, acquisita nel protocollo commissariale con il n. 106/2021, il Commissario "Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, ha ritenuto di poter disporre della sola somma di € 848.593,16 per il pagamento del decreto di liquidazione n.7 del 01.06.2021;

CHE con nota prot. CS n. 109/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad ha confutato quanto sostenuto dal Commissario "Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, e ha chiarito che allo stato sono stati spesi euro 9.001.460,86 e residua la somma di euro 998.539,14, ben sufficiente al pagamento del decreto di liquidazione n. 7 del 01.06.2021 - inviata al Commissario "Taranto", con nota prot. n. 101/2021 chiedendo nuovamente il pagamento del decreto di liquidazione n.7 del 01.06.2021;

CHE con successiva nota 33321 del 21.06.2021, acquisita nel protocollo commissariale con il n. 114/2021, il Commissario "Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, ha restituito il decreto di liquidazione n. 7/2021 e la documentazione ad esso allegata, per le valutazioni di competenza del Commissario Straordinario ex Cemerad;

CHE con successive note prot. n.i 116-123-127-133/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad ha ribadito la legittimità della richiesta di liquidazione di cui al decreto n. 7/2021, viceversa il Commissario "Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, ha ribadito di non avere fondi sufficienti per il pagamento del decreto *de quo*;

con nota prot. CS n. 177 del 03/11/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad ha nuovamente richiesto al Commissario "Taranto" di procedere al pagamento della somma di Euro 920.069,74 di cui al decreto di liquidazione n. 7 del 01.06.2021, a favore della società Sogin SpA precisando, altresì, come tale istanza non sia assolutamente contra legem, confermata la piena esistenza e disponibilità contabile dei 10 milioni di Euro per l'intervento in argomento. In subordine, in ossequio al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione, nelle more di definire alcune evidenze contabili, il Commissario Straordinario ex Cemerad ha sottolineato come non si possa non procedere almeno al pagamento della somma di Euro 848.593,16;

CHE con nota prot. n. 61981 del 08.11.2021 (acquisita dal Commissario Straordinario "ex Cemerad" al protocollo n. 179 del 09/11/2021), il Commissario "Taranto", nella figura

W



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

del Prefetto dott. Demetrio Martino, ha acconsentito al pagamento della somma di Euro 848.593,16;

- CHE con nota prot. CS n. 184 del 22/11/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad, al fine di redigere nuovo decreto di liquidazione di importo pari ad € 848.593,16, ha chiesto alla società Sogin SpA l'emissione di una nota di credito, di importo complessivo pari ad € 71.476,58, di cui € 64.978,71, quale anticipo dell'imponibile per il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo ottobre dicembre 2020 e € 6.497,871 per IVA al 10% emessa in regime di split payment. La nota di credito, in uno con la fattura Sogin n. 178 del 18/05/2021, consentirà allo scrivente Commissario Straordinario di liquidare la citata somma di Euro 848.593,16 assentita dal Commissario "Taranto";
- CHE con nota prot. n. 2022 SOGINCL-0002708 Cemerad acquisita al prot. C.S. n. 06 del 18/01/2022, è stata riscontrata l'impossibilità da parte della Sogin di emettere nota di credito alla Sogin S.p.a. per il decreto di liquidazione commissariale n. 7 di € 920.069,74, di cui imponibile di € 836.427,04 ed IVA, in regime di split payment di € 83.642,70, e chiede la possibilità di pagare l'importo di € 848.593,16, rinviando il saldo della fattura in un secondo momento, in ossequio alla normativa vigente, che ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 633/1972;
- **VERIFICATO CHE** occorre comunque procedere al pagamento dell'acconto per l'importo di € 848.593,16 sulla fattura n. 178 del 18/05/2021 di € 920.069,74 emessa dalla Sogin, rinviando il saldo della stessa in un secondo momento;
- VISTO il documento di verifica n. PV 5498410 del /22/02/2022 inerente l'iscrizione alla CCIAA di Roma, assunto al protocollo del Commissario Straordinario n. 26 in data 22/02/2022;
- VISTO il D.U.R.C. on line prot. n. INAIL INPS\_28462423 del 02/11/22021 con scadenza 02/23/2022, assunto al protocollo del Commissario Straordinario n. 27 in data 22/02/2022;
- VERIFICATO che, come affermato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 13 del 21/03/2018, nei pagamenti disposti tra di loro dalle pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici anche economici e le società a totale partecipazione pubblica diretta, non ricorre l'obbligo dell'espletamento della verifica ai fini della liberatoria ex art. 48bis del D.P.R. n. 602/73;

### **CONSIDERATO:**

**CHE** al versamento dell'I.V.A. si procederà mediante F24EP;



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

è possibile far fronte alla spesa complessiva di € 848.593,16 con i fondi di cui al comma 5/bis dell'art. 3 del D.L. n. 1/2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 20/2015, accreditati sulla Contabilità Speciale n. 5752 intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto.

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge,

### **DECRETA**

- 1. Di liquidare la somma di € 848.593,16, di cui € 771.448,33 per imponibile e € 77.144,83 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 quale acconto sulla fattura n. 178 del 18/05/2021 di € 920.069,74 di cui € 836.427,04 quale imponibile per il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Ottobre Dicembre 2020 in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni e € 83.642,70 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 dalla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c P. IVA 05779721009.
- 2. Di autorizzare il pagamento di € 771.448,33 a favore della Sogin S.p.A.
- 3. Di autorizzare il versamento mediante modello F24EP dell'I.V.A. per € 77.144,83.
- 4. Alla spesa complessiva di € 848.593,16 si farà fronte con i fondi ex art. 3 comma 5/bis del D. L. n. 1 del 05/01/2015, convertito con modificazioni dalla L. 04/03/2015 n. 20, con ordinativo emesso dal Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto sui fondi accreditati sulla C.S. 5752 intestata al medesimo ed aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto.
- 5. Di trasmettere il decreto in parola al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Prefetto di Taranto dr. Demetrio Martino, nominato con DPCM del 02/10/2020 e prorogato fino a Marzo 2022, per i conseguenti adempimenti, in relazione ai contenuti dell'art.3, comma 5bis, del D.L. 5 gennaio 2015, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 4 marzo 2015 n. 20.

7. Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale www.commissariostraordinariocemerad.it.

Il Commissario Straordinario Dr. ssa Vera Corbelli

13

